

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130. — Pagamento anticipato. — Un numero cent. 20. — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 48 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 — Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via, Virato N. 10 — Milano (113)

Conto Corrente con la Posta

Martedì 12 Marzo 1935 Anno IX

Il Principe di Piemonte passa in rivista a Napoli le truppe della Gavinana in partenza per l'Africa

L'entusiastico saluto di Pistoia ai soldati dell'83.º Fanteria

PISTOIA, 10 marzo — Il popolo pistoiese ha salutato oggi entusiasticamente le truppe dell'83.º reggimento Fanteria, partite per l'Africa Orientale. La città era tutta passosa di festosi fioristi e striscioni inneggianti al Re, al Duca ed all'Esercito glorioso. Un nobile manifesto di saluto del Podestà invitava stavera in città la bandiera della stazione ferroviaria ed il popolo e la Cavalleria sono improvvisamente vibrante e commovente manifestazione alla gloriosa bandiera ed in tanti che hanno sfilato marcialmente per le vie cittadine, si sono degni inni patriottici, sotto a "Viva i caduti della finanza, Ad ogni soldato i Giovani fascisti hanno regalato un fasciolino del colore di Roma e le organizzazioni giovanili hanno donato al partito bandiere e fasciolini tricolori.

Pi universitari, con labori e valentieri, mentre aeroplani volteggiavano a bassa quota. Procedendo nell'ordine stabilito, di corteo, al quale si era accostata una folla di popolo inneggiante all'Esercito, si è diretto al suono degli inni patriottici per il duca Umberto I, lungo il quale si è balanciato ventoso agitato bandiere tricolori e gettati fiori sulle truppe.

In piazza Nicola Amore i reggimenti della Gavinana sempre fatti segno ad entusiastiche manifestazioni della folla, si sono diretti ai rispettivi accantonamenti. S. A. R. il Principe di Piemonte, si è fermato allo sfollamento, ha lasciato la stazione, fra continue acclamazioni della folla, dirigendosi alla Reggia.

Stamani sono giunti vari reparti del 70.º Fanteria con la bandiera del reggimento, accolti entusiasticamente dalla cittadinanza che si era riunita nell'interno della stazione. La bandiera è stata con gli onori di rito depositata nella sala delle riunioni, dove viene vigilata dalla guardia d'onore. Essi prenderà parte, unitamente alle altre due bandiere della divisione Gavinana, alla rivista che domani nel pomeriggio sarà passata da S. A. R. il Principe di Piemonte, nei piazzali Pasterno della stazione.

Foglie d'Ordini della Marina

Il vivo elogio di S.E. Cavaglini al Comandante, il S.M. o all'equipaggio del "Diaz" e della "Cabo"

ROMA, 11 marzo — Il foglio d'Ordini del Ministero della Marina, n. 100, del 10 marzo, è intitolato al Comandante "Diaz" e all'equipaggio del "Cabo".

Il foglio d'Ordini del Ministero della Marina, n. 100, del 10 marzo, è intitolato al Comandante "Diaz" e all'equipaggio del "Cabo".

Il processo Rintelen

Breve rinvio causato da una indisposizione del difensore dell'imputato

VIENNA, 11 marzo — All'inizio dell'ottava udienza del processo contro Rintelen, il presidente ha annunciato che il difensore del dott. Rintelen, il dott. Klec, a quanto risulta da un certificato medico si è ammalato e non può continuare la difesa.

Il Tribunale ha deciso, in via di ufficio, per il caso di un prolungato impedimento del dott. Klec, di far scegliere dall'imputato un nuovo difensore, al quale sarà dato un breve periodo per raccogliere le necessarie informazioni. In tal modo, anche per il caso di un prolungato impedimento del dott. Klec, il processo potrà essere continuato mercoledì.

Il presidente ha invitato quindi il teste Riboldi, ex commerciante di Rintelen, a fornirsi due o tre giorni a Vienna ed a tenersi a disposizione del Tribunale. Il presidente ha invitato il teste Riboldi a fornirsi due o tre giorni a Vienna ed a tenersi a disposizione del Tribunale.

Simon sarà a Berlino il 24 marzo

Favorevoli commenti inglesi alla visita

LONDRA, 11 marzo — La notizia che Von Neurath ha comunicato all'Ambasciatore britannico che il Governo tedesco confida che Simon potrebbe visitare Berlino verso il 24 marzo, è commentata con favore da tutta la stampa.

La generale tendenza dei commenti può essere sintetizzata nelle seguenti parole del corrispondente del Times da Berlino: «Si ha ora l'impressione che la Germania, avendo espresso pubblicamente il suo risentimento o la sua delusione per alcune frasi del libro bianco sulla difesa dell'Impero britannico, voleva spianare di nuovo la via ad un trattato».

Il corrispondente del Daily Telegraph da Berlino osserva che il rinvio della visita di Simon, sotto un certo punto di vista, può essere considerato fortunato. Infatti se la visita avesse avuto luogo alla data originariamente fissata, quando cioè il Governo tedesco non aveva ancora ricevuto la risposta italiana o francese ai suoi quesiti sul patto di non ingerenza per l'Europa centrale, la Germania avrebbe potuto occludere dalle conversazioni il patto di non ingerenza. Oggi, invece, che la risposta italiana e francese è giunta a Berlino, il Governo tedesco avrà tutto il tempo di studiare le conversazioni anglo-germaniche potran-

Il rinvio della visita non sarebbe stato causato dal "Libro Bianco" inglese

BERLINO, 11 marzo — E' stata pubblicata ieri l'interve-
sta che il rappresentante di Hitler per le questioni del disarmo, Ribbentrop ha accordato al corrispondente speciale del "Daily Mail". Il corrispondente ha chiesto a Ribbentrop se la malattia del Cancelliere sia vera o «diplomazia».

Ribbentrop ha risposto che Hitler è tornato molto sano dalla Saar e che il consiglio dei medici è stato di rimandare tutti i colloqui già fissati e di programmare di rinviare la visita di Simon. Il corrispondente ha domandato da questo dichiarazione che non era vero che il rinvio avrebbe fatto con la pubblicazione del "Libro Bianco".

Ribbentrop ha risposto che «il documento è "Libri Bianchi", in qualunque momento siano pubblicati, stanno sotto cattiva stella e provocano inquietudini e chiacchiere di ogni genere, comunque Hitler non ha esitato di dovere dire chiaramente che nessuno in Germania non prende la parte del documento che si occupa della Germania e meno ancora comprendo il momento della pubblicazione, che alla vigilia della venuta di Simon a Berlino. Ribbentrop si è poi discusato a sostenere che la Germania abbia puntualmente adempito a tutti i suoi impegni di disarmo mentre gli altri hanno fatto».

Ha risposto inoltre quanto è stato detto dal voto di Germania in questi giorni, cioè che non è stato da parte dell'Inghilterra di voler fare della Germania un campo espositivo per rinvocare su di essa tutta la responsabilità dei nuovi armamenti. Ha dichiarato ancora che «mentre la dichiarazione che l'educazione della gioventù britannica, mentre è semplicistica e sportiva, disciplina e purgante l'ordine e l'orgoglio. Un patto che ha sentito che la Germania non è imperialista. La Germania è oggi lo Stato di un popolo che è tutto che trova la sua espressione nel tangibile anche nella composizione della Reichswehr. Ha per di più il fatto che gli altri eserciti possono essere di mille anni di guerra. Dal resto un forte esercito è parte integrante di una grande nazione che non ha nulla da vedere con aspirazioni imperialistiche».

Dopo aver detto che la nuova Germania e Hitler desiderano con loro più profonda sincerità di avere delle buone relazioni con l'Inghilterra, Ribbentrop ha concluso insistendo sulla necessità di trattative condotte con assoluta libertà, la quale corrisponde alla parità di diritti.

Le operazioni d'imbarco e lo partenza

ROMA, 11 marzo — E' partito sabato sera da Catania il primo contingente di truppe, 8 ufficiali, 187 uomini di truppa, 228 quadrupedi e notevole quantità di materiali. Il "proscelo" Colombo ha inteso ieri a Napoli il corteo, che completato a Mezzogiorno e Biscione. Nella giornata di oggi 11 marzo partiranno da Pistoia, Firenze e da Castellana Grotte, per Napoli, il battaglione mitraglieri dell'83.º Reggimento Fanteria, un gruppo del 19.º Reggimento Artiglieria per Divisione di fanteria, un battaglione complementare.

Un cippo sul S. Michele

nel 20.º anniversario dell'entrata dell'Italia

TRIESTE, 10 marzo — Il presidente nazionale dell'Associazione del fante, Ing. Dall'Acqua, in unione al segretario nazionale ed agli organizzatori del fante, ha presenziato al cippo sul S. Michele, nel 20.º anniversario dell'entrata in guerra, facendo il 21 maggio a Trieste e sui cippi di battaglia dell'eroe, hanno ampie dimostrazioni e concerti, con la autorità politica e militare di Trieste e Gorizia, i partigiani di questa importante comunità di volontari e, fra l'altro, è stata decisa la erezione di un cippo sul Monte San Michele, a ricordo della 10.º battaglia di fanteria che vi combattettero il 12.º Reggimento fanteria e il 13.º Reggimento fanteria, con una batteria dello stesso reggimento.

La rivista alle truppe

NAPOLI, 11 marzo — La presenza del valoroso reggimentale della divisione Gavinana nella nostra città, ha dato luogo a vibranti manifestazioni di patriottismo che si sono accentuate oggi per la rivista che S. A. R. il Principe Umberto ha passato alle truppe schierate lungo il piazzale esterno della stazione.

Piazza Garibaldi, il corso Umberto I, erano addobbati con trofei di bandiere e drappi tricolori. Minutissimi inneggianti al Re, al Duca e all'Esercito sono stati affissi su tutti gli edifici.

Alla stazione sono accorse sin dalla prima ora del pomeriggio le rappresentanze delle truppe del Presidente, delle organizzazioni giovanili con bandiere, delle scuole, dei circoli nazionali e delle Associazioni combattentistiche e d'arma, banda presidenziale, quella della 108.º Legione e quella comunale.

Alle ore 18, annunziato dagli uguiti di tromba, è giunto sul piazzale della stazione S. A. R. il Principe Umberto che ha preso posto nella tribuna reale, eretta al centro del porticato della stazione dai lato arieti, avendo al fianco il Cardinale arcivescovo S. E. Arculei, il comandante della Gavinana, Generale Maraviglia, S. E. il Comandante designato d'Armata generale Ferris, il luogotenente generale Perini, Comandante il 4.º Raggruppamento Camiale Novara, l'allo Commissario per la provincia di Napoli S. E. Barotoni, il Segretario Federale del Direttorio e moltissime altre autorità.

Intanto la gloriosa bandiera del 70.º o 84.º Fanteria, prelevate con gli onori militari dalla salotta reale della stazione, sono state portate al suono della Marcia Reale e di Giovinetta fra le acclamazioni della stragrande folla alla testa dei rispettivi reggimenti. Quindi S. A. R. il Principe di Piemonte, seguito dal comandante della Gavinana e dallo Stato Maggiore, ha passato in rivista la rappresentanza dei reggimenti in partenza e quella della Divisione di Napoli, schierato lungo il piazzale esterno della stazione, mentre da ogni parte si inneggia al Re, al Duca e all'Esercito. Poco dopo si svolgono dinanzi alla tribuna reale lo sfollamento dei reggimenti in partenza, con alla testa le rispettive bandiere e musiche dei reparti del Presidio e le rappresentanze delle organizzazioni giovanili e dei grup-

Le visite del Principe di Piemonte a Genova

L'entusiasmo della popolazione

GENOVA, 10 marzo — Nella seconda giornata di permanenza nella Dominante, il Principe di Piemonte ha continuato le sue visite alle grandi opere pubbliche compiute ed a quelle in corso, tra cui l'Augusto Principe, dopo avere ascoltato la messa nella cappella di Palazzo Reale, accompagnando dal suo seguito e da tutto lo staff il re a recare a visitare la casa dello studente a San Martino. L'arrivo di S.A.R. Umberto di Savoia è stato salutato da una imponente manifestazione da parte della folla che ha accettato davanti all'edificio. Un picchetto di Milizia universitaria ha reso gli onori militari al Principe Sabauda, il quale, ricevuto all'ingresso della casa dello studente di S.A.R. il Principe ha risposto salutandolo ripetutamente. Salutato da un coro di calorosi applausi da parte degli studenti e della folla. S.A.R. ha lasciato la casa dello studente e si è recato a visitare la nuova Casa Littoria del gruppo rionale "Cesare Battisti" a San Fruttuoso, dove è stato accolto da calorose manifestazioni popolari. Il Principe di Pie-

LA SANGUINOSA RIVOLUZIONE IN GRECIA

Le forze ribelli travolte e messe in fuga dall'offensiva sferrata dalle truppe regolari

Xeres, Drama e Cavala riconquistate dai soldati di Condilis

ATENE, 11 marzo — (T) — Benché la città ostenti una calma apparente, pure è facile scorgere il nervosismo che serpeggia fra la popolazione per la mancanza del servizio postale, per le operazioni presunte contro le forze ribelli e per la notizia che il Principe di Piemonte ha passato in rivista le truppe schierate lungo il piazzale esterno della stazione.

Oggi, finalmente, il Governo ha fatto pubblicare, uno dietro l'altro, alcuni comunicati. Il secondo, "quali la grande offensiva nella Tracia, contro i ribelli, sarebbe stata sferrata con notevoli successi. La divisione di Condilis, il quale avrebbe fatto sapere che le truppe regolari hanno passato in rivista le forze ribelli, in un comunicato di ieri, ha annunciato che le forze ribelli sono ormai annientate e in fuga disordinata dinanzi all'armata delle truppe governative. Molti ribelli, fra i quali alcuni ufficiali superiori, si sono arresi. Come da parte dello stesso generale Condilis, avrebbe varcato il confine bulgaro.

ha sferrato di sorpresa l'incrociatore "Ally" che si trova a Cavala in mano dei ribelli. Il bombardamento, durato un'ora, ha prodotto una nave annegata nel mare, la cui entità non è stata ancora valutata. Verso le ore 4 la flotta ha cessato il bombardamento dell'Ally, per evitare la distruzione della città di Cavala. Durante la tempesta la flotta non ha incontrato alcun trasporto, né alcun convoglio di questi paesi e agli insorti.

L'incrociatore "Ally", bombardato a Cavala e abbandonato dai propri ufficiali, è ritornato nei propri mari a Salonicco per ritirarsi alla flotta governativa.

Dopo l'entrata dell'esercito nazionale a Xeres ed a Demir Bissar avvenuta stamane, lo sfondamento delle forze ribelli è stato talmente rapido che è riuscito quasi impossibile seguire tutti gli avvenimenti svoltisi nello spazio di un solo giorno.

Mentre gli ufficiali ribelli abbandonavano i loro soldati che hanno tenuto per vari giorni sotto gli ordini con mezzi terroristici e non tutti quelli si vanno arrendendo ora all'esercito nazionale in grandi masse, l'avanzata dell'esercito fedele al Governo ha occupato Drama ed ha avanzato verso Cavala risalendo i fiumi governativi.

In tutta la Macedonia orientale le autorità civili e militari governative hanno ricevuto i loro posti. Gli ufficiali ribelli, dopo aver arreso dalla banca greca di Xeres 60 milioni di dracme, hanno preso la fuga con la speranza di poter scappare per Cavala. Il generale Sappiras, comandante della divisione di Condilis, ha ripreso frattanto il comando della sua Divisione. Il Ministro della Guerra, Generale Condilis, comandante dell'esercito nazionale, arriverà questa sera o domattina ad Atene.

S.E. Rossoni inaugura a Verona la Fiera dell'agricoltura e dei cavalli

VERONA, 10 marzo — S. E. Rossoni, Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, ha inaugurato stamane la Fiera dell'agricoltura e dei cavalli con una solenne cerimonia alla quale sono intervenute numerose personalità e rappresentanze.

Erano presenti il Sottosegretario per l'Agricoltura on. Tassinari, il Sottosegretario alla Guerra on. Battistoni, il Prefetto di Verona, il Segretario federale anche in rappresentanza del Segretario del Partito, il Podestà, il Senatore Montecor per il Senato, l'on. Miori per la Camera, l'on. Mizzanin, Presidente della Confederazione fascista degli agricoltori, i delegati della Provincia, della Svizzera, della Polonia e della Cecoslovacchia. Nazioni ufficialmente intervenute alla Fiera e un folto numero di agricoltori.

Nel salone del castello Scaligeri, dopo il giuramento di fedeltà alle acclamazioni al Duca, il Ministro ha ascoltato il discorso del Podestà, on. Donella, che ha illustrato le origini e gli scopi della Fiera sorta per lo spontaneo movimento momentaneo della provincia e quindi il discorso dell'on. Pasti, presidente dell'Ente organizzatore, che ha dato rilievo alle branche più vitali della Fiera stessa, nel campo ortofrutticolo e pecuario.

Quindi S. E. Rossoni ha pronunciato il discorso inaugurale, tracciando il quadro dello Stato corporativo Mussoliniano, di cui l'Agricoltura è elemento essenziale e rappresentativo, e riassumendo l'attuale situazione della agricoltura e del contadino nella compagnia economica dell'Italia fascista, che ha assegnato un grande compito di collaborazione politica anche alla gente della campagna.

Il Ministro ha concluso inneggiando all'opera ricostruttrice del Duca, che la Fiera di Verona rappresenta nel suo possente dinamismo. Il discorso è stato entusiasticamente applaudito. Il Ministro ha poi parlato in rassegna migliaia di agricoltori convenuti da ogni parte della provincia. Il Ministro seguito dalle autorità ha quindi visitato, con la guida del presidente on. Pasti e del segretario generale dott. Pitta, i grandi quartieri della Fiera che presentano la Mostra nazionale del cavaliere, la Mostra agraria della Confederazione fascista degli agricoltori, il mercato delle macchine agricole e dei prodotti vari.

S. E. Rossoni ha, poi, inaugurato la grande Fiera dei cavalli ed il campo sportingale che ospita un interessante Mostra delle applicazioni del cemento nell'agricoltura, il modello della casa rurale, la Mostra avicola e quella degli animali da pelliccia. Il Ministro si è poi recato alla Casa di Risparmio dove ha visitato importanti lavori di ingrandimento e di restaurazione. Nel pomeriggio si è svolto all'Anfiteatro romano il concorso ippico nazionale e sono proseguiti i lavori

Tre batterie del 19.º reggimento artiglieria e un comando di gruppo partiti da Firenze

FIRENZE, 11 marzo (notte) — Nei pomeriggi, dalla stazione di Campo di Marte, sono partiti per Napoli 3 batterie del 19.º reggimento artiglieria da campagna, con i loro materiali.

Stamani, alle 21.30, dalla stessa stazione, sono partiti un comando di gruppo, una batteria e dei servizi var. dello stesso reggimento artiglieria. A salutare gli ufficiali "pi" e "solati" partenti erano autorità e gerarchie, tra cui il Segretario federale che ha portato alle truppe il saluto della CC. NN. ed una folla compatta di fascisti e di rappresentanze, tra cui numerose quelle delle associazioni dell'arma di artiglieria. Anche oggi le truppe sono partite fatte segno a continue dimostrazioni da parte della cittadinanza che ha fiancheggiato i treni, fino al momento della partenza, offrendo doni, bandiere tri-

La rivista alle truppe

NAPOLI, 11 marzo — La presenza del valoroso reggimentale della divisione Gavinana nella nostra città, ha dato luogo a vibranti manifestazioni di patriottismo che si sono accentuate oggi per la rivista che S. A. R. il Principe Umberto ha passato alle truppe schierate lungo il piazzale esterno della stazione.

Piazza Garibaldi, il corso Umberto I, erano addobbati con trofei di bandiere e drappi tricolori. Minutissimi inneggianti al Re, al Duca e all'Esercito sono stati affissi su tutti gli edifici.

Alla stazione sono accorse sin dalla prima ora del pomeriggio le rappresentanze delle truppe del Presidente, delle organizzazioni giovanili con bandiere, delle scuole, dei circoli nazionali e delle Associazioni combattentistiche e d'arma, banda presidenziale, quella della 108.º Legione e quella comunale.

Alle ore 18, annunziato dagli uguiti di tromba, è giunto sul piazzale della stazione S. A. R. il Principe Umberto che ha preso posto nella tribuna reale, eretta al centro del porticato della stazione dai lato arieti, avendo al fianco il Cardinale arcivescovo S. E. Arculei, il comandante della Gavinana, Generale Maraviglia, S. E. il Comandante designato d'Armata generale Ferris, il luogotenente generale Perini, Comandante il 4.º Raggruppamento Camiale Novara, l'allo Commissario per la provincia di Napoli S. E. Barotoni, il Segretario Federale del Direttorio e moltissime altre autorità.

Intanto la gloriosa bandiera del 70.º o 84.º Fanteria, prelevate con gli onori militari dalla salotta reale della stazione, sono state portate al suono della Marcia Reale e di Giovinetta fra le acclamazioni della stragrande folla alla testa dei rispettivi reggimenti. Quindi S. A. R. il Principe di Piemonte, seguito dal comandante della Gavinana e dallo Stato Maggiore, ha passato in rivista la rappresentanza dei reggimenti in partenza e quella della Divisione di Napoli, schierato lungo il piazzale esterno della stazione, mentre da ogni parte si inneggia al Re, al Duca e all'Esercito. Poco dopo si svolgono dinanzi alla tribuna reale lo sfollamento dei reggimenti in partenza, con alla testa le rispettive bandiere e musiche dei reparti del Presidio e le rappresentanze delle organizzazioni giovanili e dei grup-

Le visite del Principe di Piemonte a Genova

L'entusiasmo della popolazione

GENOVA, 10 marzo — Nella seconda giornata di permanenza nella Dominante, il Principe di Piemonte ha continuato le sue visite alle grandi opere pubbliche compiute ed a quelle in corso, tra cui l'Augusto Principe, dopo avere ascoltato la messa nella cappella di Palazzo Reale, accompagnando dal suo seguito e da tutto lo staff il re a recare a visitare la casa dello studente a San Martino. L'arrivo di S.A.R. Umberto di Savoia è stato salutato da una imponente manifestazione da parte della folla che ha accettato davanti all'edificio. Un picchetto di Milizia universitaria ha reso gli onori militari al Principe Sabauda, il quale, ricevuto all'ingresso della casa dello studente di S.A.R. il Principe ha risposto salutandolo ripetutamente. Salutato da un coro di calorosi applausi da parte degli studenti e della folla. S.A.R. ha lasciato la casa dello studente e si è recato a visitare la nuova Casa Littoria del gruppo rionale "Cesare Battisti" a San Fruttuoso, dove è stato accolto da calorose manifestazioni popolari. Il Principe di Pie-

Offensiva in corso

ATENE, 11 marzo — (T) — Benché la città ostenti una calma apparente, pure è facile scorgere il nervosismo che serpeggia fra la popolazione per la mancanza del servizio postale, per le operazioni presunte contro le forze ribelli e per la notizia che il Principe di Piemonte ha passato in rivista le truppe schierate lungo il piazzale esterno della stazione.

Oggi, finalmente, il Governo ha fatto pubblicare, uno dietro l'altro, alcuni comunicati. Il secondo, "quali la grande offensiva nella Tracia, contro i ribelli, sarebbe stata sferrata con notevoli successi. La divisione di Condilis, il quale avrebbe fatto sapere che le truppe regolari hanno passato in rivista le forze ribelli, in un comunicato di ieri, ha annunciato che le forze ribelli sono ormai annientate e in fuga disordinata dinanzi all'armata delle truppe governative. Molti ribelli, fra i quali alcuni ufficiali superiori, si sono arresi. Come da parte dello stesso generale Condilis, avrebbe varcato il confine bulgaro.

Altre otto c'assi mobilitate

SALONICO, 11 marzo — Nel pomeriggio di domenica il generale Condilis ha ordinato la mobilitazione di altre otto classi, però soltanto in alcune località di interesse di Salonicco, evidentemente al scopo di creare delle riserve di copertura dell'azione di inseguimento dei rivoluzionari fatta dai reparti che avanzano. Questa mobilitazione di nuovi reparti si rende necessaria anche per difendere lo spazio dell'esercito regolare, dato che i profughi greci che sono stati trasferiti nella Macedonia sono nella loro maggioranza seguaci di Venizelos.

Però un altro pericolo si profila con tutta gravità. Si nota una sempre maggiore agitazione comunista arrestata a Salonicco 700 comunisti fatti per innanzi a soldati della truppa per innanzi a soldati ad assassinare gli ufficiali e a proclamare la repubblica sovietica. Essi compariranno davanti ad un Tribunale marziale.

La medaglia d'onore della Lega internazionale degli aviatori ad Agello e a Carina Negroni

PARIGI, 11 marzo — La Lega internazionale degli aviatori, assegnando i propri premi del 1934, ha conferito la medaglia d'onore a Francesco Agello ed a Carina Negroni.

S.E. Starace riceve la pattuglia dei dopolavoristi di Parma vincitrice della coppa del Duca

ROMA, 10 marzo — Il Segretario del Partito ha ricevuto, nel Palazzo del Littorio, la pattuglia dei dopolavoristi di Parma che nella gara veterica di marcia "o tiro di Dolbiano ha conseguito il miglior scarto di tempo nella classifica per la coppa del Duca.

I componenti dopolavoristi: Nazzari, Tulliganti, Cava, Alodi, Mazzanti, sono stati presentati dal Segretario federale.

Il Segretario del Partito ha espresso il suo compiacimento, assegnando un premio ai vincitori.

L'inaugurazione della IV Mostra d'arte del Guf di Bologna

BOLOGNA, 10 marzo — Questa sera, alla Casa del Fascio, ha avuto luogo l'inaugurazione della quarta Mostra d'arte del Guf. Nei saloni dove sono state esposte le opere d'arte, sono convenute le principali autorità e personalità cittadine ed una folla di invitati.

Dopo una conferenza tenuta dall'architetto Pagano, le autorità hanno visitato l'esposizione, ammirando le opere e componendosi con gli espositori. Terminata la visita la Mostra è stata subito aperta al pubblico.

Questa sera, alla Casa del Fascio, ha avuto luogo l'inaugurazione della quarta Mostra d'arte del Guf. Nei saloni dove sono state esposte le opere d'arte, sono convenute le principali autorità e personalità cittadine ed una folla di invitati.

Dopo una conferenza tenuta dall'architetto Pagano, le autorità hanno visitato l'esposizione, ammirando le opere e componendosi con gli espositori. Terminata la visita la Mostra è stata subito aperta al pubblico.

La rivista alle truppe

NAPOLI, 11 marzo — La presenza del valoroso reggimentale della divisione Gavinana nella nostra città, ha dato luogo a vibranti manifestazioni di patriottismo che si sono accentuate oggi per la rivista che S. A. R. il Principe Umberto ha passato alle truppe schierate lungo il piazzale esterno della stazione.

Piazza Garibaldi, il corso Umberto I, erano addobbati con trofei di bandiere e drappi tricolori. Minutissimi inneggianti al Re, al Duca e all'Esercito sono stati affissi su tutti gli edifici.

Alla stazione sono accorse sin dalla prima ora del pomeriggio le rappresentanze delle truppe del Presidente, delle organizzazioni giovanili con bandiere, delle scuole, dei circoli nazionali e delle Associazioni combattentistiche e d'arma, banda presidenziale, quella della 108.º Legione e quella comunale.

Alle ore 18, annunziato dagli uguiti di tromba, è giunto sul piazzale della stazione S. A. R. il Principe Umberto che ha preso posto nella tribuna reale, eretta al centro del porticato della stazione dai lato arieti, avendo al fianco il Cardinale arcivescovo S. E. Arculei, il comandante della Gavinana, Generale Maraviglia, S. E. il Comandante designato d'Armata generale Ferris, il luogotenente generale Perini, Comandante il 4.º Raggruppamento Camiale Novara, l'allo Commissario per la provincia di Napoli S. E. Barotoni, il Segretario Federale del Direttorio e moltissime altre autorità.

Intanto la gloriosa bandiera del 70.º o 84.º Fanteria, prelevate con gli onori militari dalla salotta reale della stazione, sono state portate al suono della Marcia Reale e di Giovinetta fra le acclamazioni della stragrande folla alla testa dei rispettivi reggimenti. Quindi S. A. R. il Principe di Piemonte, seguito dal comandante della Gavinana e dallo Stato Maggiore, ha passato in rivista la rappresentanza dei reggimenti in partenza e quella della Divisione di Napoli, schierato lungo il piazzale esterno della stazione, mentre da ogni parte si inneggia al Re, al Duca e all'Esercito. Poco dopo si svolgono dinanzi alla tribuna reale lo sfollamento dei reggimenti in partenza, con alla testa le rispettive bandiere e musiche dei reparti del Presidio e le rappresentanze delle organizzazioni giovanili e dei grup-

Le dichiarazioni di Tsaldaris alla stampa

ATENE, 10 marzo — Il Presidente del Consiglio Tsaldaris ha fatto ai rappresentanti della stampa le seguenti dichiarazioni. La giornata elirica è decombinata bene. Da Salonicco ha avuto stamane la notizia del passaggio dello Strumice sul punto Orlendi e della fuga dei ribelli. Fin tardi ho avuto co-

La rivista alle truppe

NAPOLI, 11 marzo — La presenza del valoroso reggimentale della divisione Gavinana nella nostra città, ha dato luogo a vibranti manifestazioni di patriottismo che si sono accentuate oggi per la rivista che S. A. R. il Principe Umberto ha passato alle truppe schierate lungo il piazzale esterno della stazione.

Piazza Garibaldi, il corso Umberto I, erano addobbati con trofei di bandiere e drappi tricolori. Minutissimi inneggianti al Re, al Duca e all'Esercito sono stati affissi su tutti gli edifici.

Alla stazione sono accorse sin dalla prima ora del pomeriggio le rappresentanze delle truppe del Presidente, delle organizzazioni giovanili con bandiere, delle scuole, dei circoli nazionali e delle Associazioni combattentistiche e d'arma, banda presidenziale, quella della 108.º Legione e quella comunale.

Alle ore 18, annunziato dagli uguiti di tromba, è giunto sul piazzale della stazione S. A. R. il Principe Umberto che ha preso posto nella tribuna reale, eretta al centro del porticato della stazione dai lato arieti, avendo al fianco il Cardinale arcivescovo S. E. Arculei, il comandante della Gavinana, Generale Maraviglia, S. E. il Comandante designato d'Armata generale Ferris, il luogotenente generale Perini, Comandante il 4.º Raggruppamento Camiale Novara, l'allo Commissario per la provincia di Napoli S. E. Barotoni, il Segretario Federale del Direttorio e moltissime altre autorità.

Intanto la gloriosa bandiera del 70.º o 84.º Fanteria, prelevate con gli onori militari dalla salotta reale della stazione, sono state portate al suono della Marcia Reale e di Giovinetta fra le acclamazioni della stragrande folla alla testa dei rispettivi reggimenti. Quindi S. A. R. il Principe di Piemonte, seguito dal comandante della Gavinana e dallo Stato Maggiore, ha passato in rivista la rappresentanza dei reggimenti in partenza e quella della Divisione di Napoli, schierato lungo il piazzale esterno della stazione, mentre da ogni parte si inneggia al Re, al Duca e all'Esercito. Poco dopo si svolgono dinanzi alla tribuna reale lo sfollamento dei reggimenti in partenza, con alla testa le rispettive bandiere e musiche dei reparti del Presidio e le rappresentanze delle organizzazioni giovanili e dei grup-

Dalla Provincia

Da Dignano

Premiazione

DIGNANO, 10

A' Breve distanza dalla chiusura del Corso di Agricoltura professionale per adulti ha avuto luogo la premiazione degli agricoltori che maggiormente si sono distinti nel frangente...

Da Buie

Raduno d'insegnanti

Abbiamo da Buie:

Convocati dal Direttore Didattico del Circolo, prof. Fioranti, si sono adunati nella Casa del Fascio, tutti gli insegnanti dei comuni di Ciglianora, Umago, Verteneglio, e Buie...

Da Bagnole

Trasferimento

BAGNOLE, 11

Dopo cinque anni di permanenza, il musicista maggiore di artiglieria, Agostino Miozzo, lascia a sua domanda la nostra borgata, per raggiungere Venezia...

Da Pisino

Prossima rappresentazione di una operetta

PISINO, 11

Vorono la fine del mese corrente il bravo ed animato della Sezione Filarmónica di Pisino rappresentarono al nostro Teatro Latorio l'operetta in tre atti...

La Moglie... è un'altra cosa

Sala Umberto

Commedia dell'arte ambientata spiritosa in cui, con garbata ironia, si vuole dimostrare una verità: ogni uomo è un fanciullo che vuole sempre allentarsi nell'amore che gli si offre sotto aspetti nuovi...

BORSA DI TRIESTE

Table with 2 columns: Title and Price. Includes items like Rendita 1000 3/8 p. a., Credito Italiano, etc.

Borsa di Milano

Table with 2 columns: Title and Price. Includes items like Rendita 1000 3/8 p. a., Credito Italiano, etc.

L'orario dei treni

Table with 2 columns: Direction and Time. Includes sections for Partenze and Arrivi for Trieste and Canfanaro.

ORO, ARGENTO acquisti

Prezzi altissimi! Oreficeria NATISCIER Via del Mercato

Valzer d'addio di Chopin. Oggi, ultima replica alle ore: 4.30, 6.20, 8.10, 10. Prossimamente: Un grande film satirico-caricaturale...

CINE GARIBALDI. Line "ARENA". Oggi, splendida di un dramma di vita romantica, pieno di avventure e di intrighi amorosi...

Sottimo non rubare. Benita Hume. In questa brillante commedia: Quella me la sposo io!

Una notte d'amore. CINEMA ARENA. di imminente programmazione al CINEMA ARENA

Camere mobili - Pensioni private. Offerte di alloggio - Appartamenti - Magazzini

PIANINO Bremsler marca tedesca venduto occasione. Indirizzo: Corriere Istriano, 3671N

LEZIONI di taglio moderno. S'iniziano il 15 marzo Rosai Via Carlo Dofranceschi 10

VASOHE Bagno, Lavabi, Water, cinescopio, Bidet, Placche porcellane, scaricatori d'acqua, Boilabagni, Fornelli, Cucine gas, Rubriche, Accessori a prezzi eccezionali...

Vino di China ferruginoso Serravallo. TONICO RICOSTITUENTE. stimola l'appetito, rigenera il sangue, rinforza l'organismo. J. Serravallo-Trieste

vi porterà fortuna. Ogni vasetto di Arrigoni P. 8 Puro Estratto Carne ha un involto prezioso. Perché prezioso? Prezioso, anzi preziosissimo, perché ogni involto rappresenta una quota di un biglietto della lotteria di Trilipi...

ARRIGONI TRIESTE. Non mi avete narrato come avete fatto a salvarvi. Avete dovuto lottare a lungo col conquistatore? Gli avete aperto gli occhi? È stata non ha torto, perché, tra noi, a dispetto del suo aspetto giovanile, ella era ormai intrappolata in una passione alla giovinezza! Ah! ah!

Cuori che si cercano. Romanzo inedito di ENRICO MAGGI. Come mai? domandò Claudina, suscitando. Non stato, con me, digerita fino a questo punto... Benché Liana non mi abbia onorata, questa volta, delle sue confidenze...